

TENNIS



Gianluca Grison, Tobia Piatelli, Alvise D'Oria, Paolo Fontanot

Tripletta dell'Ato Opicina: la promozione in C, il titolo regionale D1 e il doppio salto in D3

TRIESTE

L'Associazione Tennis Opicina centra una storica tripletta: prima la promozione in Serie C della squadra iscritta al campionato D1, poi la conquista del titolo di campioni regionali D1 e infine la promozione in D3 di entrambe le squadre D4.

La giovane squadra dell'Associazione Tennis Opicina, do-

po la promozione in C, ha conquistato il titolo di campione regionale D1 battendo l'altra formazione promossa in C, il Tennis Club Pordenone, con un netto 3 a 0. Il capitano-allenatore Gianluca Grison si è imposto 6-3 6-3 su Enrico Peressin, Alvise D'Oria ha superato Filippo Negro con un netto 6-3 6-1 mentre Tobia Piatelli, al termine di un combattutissi-

mo confronto, ha prevalso su Filippo Boria 6-4 6-4.

Soddisfatto il capitano Gianluca Grison: «Anche se l'obiettivo principale, la promozione in C, era già stato raggiunto, la conquista del titolo di campioni regionali D1 conferma la validità di questa squadra. Ora pensiamo al prossimo anno con l'obiettivo di raggiungere i play-off del girone. Possiamo contare su un forte e affiatato gruppo di giovani e su una società che ci sostiene».

Grande soddisfazione anche per il presidente Ato, Ugo Lupattelli: «Nonostante il punteggio è stata molto dura contro un avversario davvero forte tanto che in certi momenti ho preferito uscire dal campo, tanta era l'emozione e la tensione. Questi risultati mi fanno pensare che riusciremo ad affrontare la Serie C in maniera decorosa. Certo dobbiamo pensare a rafforzarci sempre puntando al nostro vivaio e sperando che i buoni risultati ottenuti possano attirare anche qualche nuova risorsa esterna. Ma il nostro bene più prezioso che va salvaguardato è lo spirito di squadra che anima i ragazzi e ne fa un gruppo molto compatto. Lo stesso spirito che ci ha regalato la promozione in D3 delle due squadre D4, la A capitanata da Raffaele Calabrese e la B guidata da Pierluigi Carotenuto». —